

## L'arte di caricare bene la vettura Il vademecum di REGINA FLORIO

**8** Ci trascorriamo molte ore ma non è il caso di trasformare la nostra auto in una *dependance* della nostra cameretta, facendone una vetrina della raccolta di *peluches*, sistemando centrini o cuscini lavorati all'uncinetto. Evitate di appendere anche rosari, collane e acchiappasogni allo specchietto retrovisore, che tra l'altro intralciano la visuale e guardatevi bene dall'attaccare quei desolanti inviti ad andare più piano, a pensare ai propri cari, a ricordare Padre Pio o San Cristoforo. L'altro giorno ho incrociato un camion con il parabrezza striato da grandi autadesivi sistemati a raggiera intorno a una croce: uno stile decisamente pesante. È lodevole la devozione ma mi chiedo come facesse a vederla. A proposito di adesivi, il più carino che ricordo è la scritta "My other car is a Porsche" (l'altra mia auto è una Porsche) attaccata al vetro di una scassatissima utilitaria vecchio modello. Per il resto, personalmente non li amo e li eviterei più possibile. Sconsiglio viva-

mente di esporre quelli con il teschio, con la faccia del bulldog ringhiante, le signorine pettorute e gli slogan di cattivo o pessimo gusto.

**9** C'è un limite alla decenza anche nel caricare l'auto per le vacanze estive. Perché non assumo un look gitano, è da evitare di riempirla di sacchetti e borsoni fino a coprire il vetro posteriore, impedire la visuale al conducente e fare mostra di tutti i nostri beni a qualsiasi malintenzionato di passaggio. L'arte di caricare l'auto andrebbe insegnata alla facoltà di ingegneria e comunque non si improvvisa, dato che inizia con la scelta e l'acquisto dell'auto e delle valigie. Un baule spazioso è un buon inizio, sacche di tela morbide e duttili, gli strumenti adatti. Sistemate ai piedi dei più piccoli borsoni che si mimetizzano con i tappetini, riempiti di biancheria da letto e teli da spiaggia, fornirete ai bambini un comodo piano di appoggio per i piedi. Sistemate dietro le va-

ligie rigide o le sacche in maniera ordinata, bene allineate, infilando negli interstizi i sacchetti più piccoli e meno nobili. Coprire il tutto con il classico plaid non è molto elegante: se, giustamente preferite l'ordine (e il riserbo) acquistate quegli scatoloni portatutto che si sistemano sul tetto e tanto assomigliano a ineleganti cassoni, con un che di funebre: belli non sono, ma sembra che risolvano molti problemi.

**10** Per quanto si possa essere pigri in materia di pulizia, è importante che l'auto sia sempre perfettamente funzionante, con i freni apposti, gli pneumatici in buono stato, fari e frecce in ordine. È una questione più di sicurezza che di immagine, ne va della vita vostra e degli altri. Rispettiamo la scadenza del tagliando di controllo, facciamo quello che dobbiamo fare (e che sappiamo benissimo di dover fare...) perché la nostra auto sia in piena forma e sicurezza.

**11** Mio padre andava riprendendo che il vero signore non ha mai fretta: se è davvero così, siamo messi bene e, io per prima, non posso rientrare nella categoria. Cercando di fare migliaia di cose contemporaneamente in millimetrici incastri, si corre di qua e di là con una frenesia che spesso ti mette nei guai, perché a forza di sgusciare tra le auto, di passare con il giallo o di tampinare gli altri, si finisce col doversi fermare in lunghe constatazioni amichevoli, multe e incidenti vari. Se quindi sapete di avere una lunga lista di appuntamenti e siete già in ritardo, respirate a fondo e cercate di guidare come se fosse tutto normale.

**12** Un buon modo per iniziare a muoversi in sintonia col galateo è quello di attenersi al codice della strada, che più o meno contempla tutti i comportamenti da tenere al volante. Ma per applicarlo, bisogna conoscerlo: anche se nessuno vi obbliga, riprendete in mano ogni tanto il regolamento stradale e rinfrescatevi la memoria sulle regole base: le precedenze, i divieti, i cartelli stradali. Semafori e segnaletica non sono optional del decoro urbani, ma utili strumenti per limitare il degrado della civiltà.

## Educazione al volante? in via di estinzione



La maleducazione, l'arroganza, la prepotenza, la cafoneria fanno sempre più da padrone negli atteggiamenti al volante. Chissà perché l'auto trasforma le persone, quasi sempre in peggio e anche il più educato dei conducenti si lascia andare spesso a comportamenti inqualificabili.

Disegno per Frate Indovino di Cristina Mazzoleni.

il ciclocross, anche se lo fate con la Maserati...

**15** Quando aspettate al semaforo non continuate a premere sull'acceleratore, come fanno i piloti in Formula 1, nemmeno se volete dimostrare all'automobilista che sta alla vostra destra che siete in grado di superarlo con un balzo felino. Partire con grande foga quando scatta il giallo può essere molto pericoloso, c'è sempre qualche pedone che ha deciso di attraversare all'ultimo momento o qualche automobilista che passa con il rosso...

**16** Si dice che a Napoli il rosso del semaforo sia considerato un po' come un cortese suggerimento, un parere, un'opinione. E se gli "stranieri" ci si fermano, vengono subito ripresi con sonore strombazzate. Leggende? Il semaforo è un grande amico anche delle ore notturne. Passare con il rosso alle tre di notte può significare andarsi a cercare guai e avere pure torto.

**13** La guida migliore, gradita da tutti i vostri compagni di viaggio, è quella senza scatti, senza continue accelerazioni e colpi di fre-

no, morbida, che tra l'altro consuma meno e rovina meno la frizione. Ma ci si deve esercitare. È ancor più utile in tempi di sensibilizzazione ecologica.

**14** Partire sgommando, con rombo e nube di polvere è alquanto infantile, un po' come fare l'impennata con il motorino o con

**17** Se la nonna si aggrappa con le due mani alla maniglia sopra la portiera forse è il caso di rallentare l'andatura. Se i bambini ammutoliscono dopo la sgommata arrabbiata, meglio darsi una calmata: il ragazzino che vuol far colpo sulla ragazzina non si metta a fare il grande corridore impavido, ma guidi pensando prima di tutto a riportarla a casa intera. Magari eh? Certo è che se pensassimo spesso a come guidiamo, a come dovremmo guidare e alle conseguenze di certi nostri colpi di pedale, molto sulle strade cambierebbe in meglio.

## Occhio alla distanza di sicurezza

**18** Distanza di sicurezza, questa sconosciuta: in autostrada come in città. Non sta a me ricordarvi quanti metri dovrebbero separarvi dall'auto che vi precede, ma pensate che questa basilare precauzione, il riservarsi un adeguato spazio di frenata per evitare che, fermandosi improvvisamente l'auto che ci precede, ci si vada a sbattere contro, viene allegramente snobbata. Quasi che lasciare quel poco di spazio sia uno spreco, un peccato, che il detentore di una guida agile non riesce a concepire e a permettere, a sé e agli altri. Si tratterà di quell'*Horror Vacui* di cui parlavano i latini, quella paura del vuoto che ci fa infilare in quei pochi metri tra un'auto e l'altra in coda, anche se,

per il principio di Archimede, dove c'è un corpo non ce ne può stare un altro? Se anche possedete una immensa, e francamente incosciente, fiducia nelle vostre capacità di guida, nei vostri riflessi, nelle vostre diottrie, attenetevi agli obblighi stradali e lasciate un certo spazio che vi consenta, specialmente in autostrada, di tenere sotto controllo quanto succede davanti all'auto che vi precede e di prendere le debite contromisure, con tutto il tempo per controllare nello specchietto retrovisore e nelle corsie di fianco, prima di frenare o di compiere un brusco cambio di corsia. Non siamo Superman, gli imprevisti possono capitare e l'uomo saggio dovrebbe pensarci, meglio prima.

**19** Chi rispetta la distanza di sicurezza non pressa mai il guidatore davanti: è elementare ma...

**20** Nel fare manovra, il rispetto per l'altro è un fattore di sicurezza: ricordatevi che esistono bambini che diventano invisibili dietro le sempre più grosse e alte automobili in commercio. Ricordatevene e controllate sempre bene, uscendo dal garage, infilandovi in un parcheggio, ovunque occorra una retromarcia. Il passante sarà poi così accorto e gentile da lasciarvi finire la manovra prima di attraversare dietro l'auto in retromarcia piuttosto di dovervi bussare nel baule.

2 - continua